



Città
metropolitana
di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

Sommario

1. INTRODUZIONE	1
1.1. Verifiche preliminari	2
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	10
2.5. Analisi della gestione dei residui	12
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	17
3.4. Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1. Fondo contenzioso	17
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	18
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2. Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	32
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
8. PNRR E PNC	35
9. RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO	36
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
11. CONCLUSIONI	38

1. Introduzione

I sottoscritti Laura Maria Farina (Presidente), Andrea Belotti e Fabio Andrea Conticelli, revisori nominati con delibera del Consiglio metropolitano rep. n. 32/2024 del 26/09/2024;

- ◆ ricevuta in data 13/05/2025 la proposta di delibera consiliare e in data 5/05/2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 104 del 5/05/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio metropolitano rep. n. 21/2024 del 3/07/2024;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate dal Sindaco metropolitano, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- Nel corso dell'esercizio 2024 sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 162
di cui:	
variazioni di Consiglio	n. 3 (+ 3 ratifiche)
variazioni dell'organo esecutivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
variazioni dell'organo esecutivo con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
variazioni dell'organo esecutivo con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5
variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	//
variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	//
variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 148

- ◆ le funzioni richiamate risultano riportate nel Libro dei verbali del Collegio; i pareri espressi dall'Organo, debitamente protocollati, risultano conservati nel sistema documentale dell'Ente

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3.245.459 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non è** istituito né a seguito di processo di unione, né a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dall'organo esecutivo", al fine anche di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio; a seguito di tale verifica l'Ente ha integrato la voce I del prospetto in cui vengono riportate le entrate di parte capitale destinate a spese correnti (euro 500.000,00) correttamente conteggiate ma non riportate nel prospetto;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024; si riporta di seguito il dettaglio dei contratti di partenariato pubblico-privato in essere nell'esercizio 2024:

Codice Unico di Progetto (CUP)	Codice Identificativo di Gara (CIG)	Oggetto del PPP	Valore Complessivo	Durata (anni)	Importo contribuito Pubblico	Investimento iniziale a carico del Privato	Addendum contrattuale
	8750327645	Riqualificazione energetica e la gestione in servizio energia per il Centro Scolastico del Parco Nord situato nel Comune di Cinisello Balsamo (Milano)	17.784.888,00	21,5		7.021.644,00	2.351.003,00 (IVA esclusa) adeguamento normativo e opere aggiuntive
I57D1800 0630003	7743948C0A	Riqualificazione energetica e la gestione degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza della Città metropolitana di Milano (n. 142 tra scuole, palestre e immobili istituzionali), Lotto I.	28.700.748,00 (oltre IVA)	15	4.592.000,00 (oltre IVA)	13.467.973,00 (oltre IVA)	5.010.056,00 (oltre IVA) adeguamento normativo e adeguamento prezzi (DL 50/2022)

Codice Unico di Progetto (CUP)	Codice Identificativo di Gara (CIG)	Oggetto del PPP	Valore Complessivo	Durata (anni)	Importo contribuito Pubblico	Investimento iniziale a carico del Privato	Addendum contrattuale
I57D1800 0630003	7745344C0E	Riqualificazione energetica e gestione degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza della Città metropolitana di Milano (n. 142 tra scuole, palestre e immobili istituzionali), Lotto II	24.567.000,00 (oltre IVA)	15	4.152.000,00 (oltre IVA)	14.771.131,41 (oltre IVA)	
I57D1800 0630003	77453690B3	Riqualificazione energetica e gestione degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza della Città metropolitana di Milano (n. 142 tra scuole, palestre e immobili istituzionali), Lotto III	27.856.827,00 (oltre IVA)	15	2.314.000,00 (oltre IVA)	11.501.364,79 (oltre IVA)	

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono le condizioni per la contabilizzazione "on balance" dei sopraindicati contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale, come da tabella seguente:

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
Contratto Repertorio N.345/2021 sottoscritto in data 02/12/2021 con Carbotermo S.p.A.	Riqualificazione energetica e gestione in servizio energia per l'importante Centro Scolastico del Parco Nord situato a Cinisello Balsamo e con una durata di 258 mesi. L'importo contrattuale presunto è di Euro 17.784.888,00 oltre I.V.A., con un valore dell'investimento a carico dell'operatore economico stimato in Euro 7.021.644,00 oltre I.V.A.	concessione	SI	off balance
Contratto REPERTORIO N.359/2022 sottoscritto in data 10/05/2022 con SIRAM S.p.A in RTI con Betasint S.r.l. e Arcoservizi S.p.A I LOTTO	Interventi di riqualificazione e attività di gestione dei beni e dei servizi per un periodo di 180 mesi. la riqualificazione edilizia e impiantistica di un parco di 142 edifici di competenza di Città metropolitana di Milano divisi tra scuole, palestre e immobili istituzionali e da attuarsi con Finanziamento Tramite Terzi. Importo contrattuale presunto di Euro 28.700.748,00 oltre I.V.A., con un valore dell'investimento a carico dell'operatore economico stimato in Euro 18.059.973,00 oltre I.V.A..	concessione	SI	off balance
Contratto di REPERTORIO N.369/2022 Fascicolo n.6.2\2022\5 sottoscritto in data 20/10/2022 con Carbotermo S.p.A. II LOTTO	Interventi di riqualificazione e attività di gestione dei beni e dei servizi per un periodo di 180 mesi. la riqualificazione edilizia e impiantistica di un parco di 142 edifici di competenza di Città metropolitana di Milano divisi tra scuole, palestre e immobili istituzionali e da attuarsi con Finanziamento Tramite Terzi. Importo contrattuale presunto di Euro 24.567.000,00 oltre I.V.A., con un valore dell'investimento a carico dell'operatore economico stimato in Euro 18.923.131,41 oltre I.V.A..	concessione	SI	off balance
Contratto REPERTORIO N.360/2022 Fascicolo n.6.2\2022\5 sottoscritto in data 24/05/2022 con 3energy S.r.l. (CNS Consorzio Nazionale Servizi), III LOTTO	Interventi di riqualificazione e attività di gestione dei beni e dei servizi per un periodo di 180 mesi. la riqualificazione edilizia e impiantistica di un parco di 142 edifici di competenza di Città metropolitana di Milano divisi tra scuole, palestre e immobili istituzionali e da attuarsi con Finanziamento Tramite Terzi. Importo contrattuale presunto di Euro 27.856.827,00 oltre I.V.A., con un valore dell'investimento a carico dell'operatore economico stimato in Euro 13.815.364,79 oltre I.V.A..	concessione	SI	off balance

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, **hanno** reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233. I conti resi dal Tesoriere e dagli agenti contabili sono stati parificati alle scritture contabili dell'Ente con decreto dirigenziale R.G. n.3913/2025 del 5/5/2025;
- ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili, tramite il servizio SIRECO, l'Ente **non ha nominato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016, in quanto il regolamento di contabilità dell'Ente individua già il responsabile. L'art. 71 "Ruolo degli agenti contabili e organizzazione contabile" prevede al comma 10: "I conti sono trasmessi alla Corte dei Conti da parte del responsabile del Servizio finanziario entro il sessantesimo giorno dall'approvazione del rendiconto".

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo di euro 772.315.678,28**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 668.621.781,88	€ 742.854.695,11	€ 772.315.678,28
<i>composizione del risultato di amministrazione</i>			
Parte accantonata (B)	€ 306.151.005,27	€ 339.965.194,01	€ 380.267.103,50
Parte vincolata (C)	€ 262.834.223,32	€ 276.057.749,65	€ 275.924.788,88
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 65.279.767,93	€ 69.006.567,62	€ 42.299.808,76
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 34.356.785,36	€ 57.825.183,83	€ 73.823.977,14

Il Collegio prende atto che l'incremento della parte disponibile dell'avanzo conseguito rispetto a quello dell'anno 2023 è stato determinato principalmente da:

- maggiori entrate di carattere straordinario derivanti dal recupero dell'evasione dell'IPT per euro 8,7 milioni;
- maggiori entrate di natura tributaria derivanti dalla gestione ordinaria: euro 18,2 milioni (RC auto ha avuto un incremento di 11,9 milioni, di cui 5 milioni versati il 30/12 e l'IPT ordinaria di 6,3 milioni);
- contributi dallo Stato accertati negli ultimi giorni dell'anno per 1,6 milioni in più (ristori per minori entrate da Covid-19) e 0,5 milioni da Regione Lombardia (per spese di gestione delle funzioni delegate).
- altre minori spese di funzionamento non impegnate (personale, acquisto beni e servizi, interessi passivi e imposte): circa euro 10 milioni;
- fondo di riserva non impegnato per euro 3 milioni.

L'Organo di revisione **ha** verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione **ha** verificato il rispetto di quanto indicato all'art. 187 co.2 TUEL .

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata			
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00				
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00				
Finanziamento spese di investimento	150.000,00				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	3.304.000,00				
Estinzione anticipata dei prestiti	11.223.138,11				
Altra modalità di utilizzo	0,00				
Utilizzo parte accantonata		0,00	4.924.189,15	0,00	4.924.189,15
Utilizzo parte vincolata					
Utilizzo parte destinata agli investimenti					
Totale delle parti utilizzate	14.677.138,11	0,00	4.924.189,15	0,00	4.924.189,15
Totale delle parti non utilizzate	43.148.045,72	260.096.258,83	36.566.837,48	38.377.908,55	335.041.004,86
Totali	57.825.183,83	260.096.258,83	41.491.026,63	38.377.908,55	339.965.194,01

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Altri vincoli	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio							0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio							0,00
Finanziamento spese di investimento							150.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti							3.304.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti							11.223.138,11
Altra modalità di utilizzo							0,00
Utilizzo parte accantonata							4.924.189,15
Utilizzo parte vincolata	60.181.718,41	39.717.338,26	2.131.560,86	0,00	102.030.617,53		102.030.617,53
Utilizzo parte destinata agli investimenti						56.546.384,38	56.546.384,38
Totale delle parti utilizzate	60.181.718,41	39.717.338,26	2.131.560,86	0,00	102.030.617,53	56.546.384,38	178.178.329,17
Totale delle parti non utilizzate	85.067.889,66	58.858.720,81	29.977.751,78	122.769,87	174.027.132,12	12.460.183,24	564.676.365,94
Totali	145.249.608,07	98.576.059,07	32.109.312,64	122.769,87	276.057.749,65	69.006.567,62	742.854.695,11

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 110.541.373,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 127.705.828,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 195.808.818,77
SALDO FPV	-€ 68.102.990,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10.548.719,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 41.558.575,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 18.032.456,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 12.977.399,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 110.541.373,32
SALDO FPV	-€ 68.102.990,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 12.977.399,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 178.178.329,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 564.676.365,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 772.315.678,28

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 157.462.350,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 17.124.367,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 31.260.667,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 109.077.315,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-€ 4.003.268,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 113.080.584,07
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€ 65.375.219,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 42.383.574,32
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€ 22.991.645,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€ 32.105.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-€ 9.113.354,41
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-€ 2.220.857,93
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€ 220.616.712,08
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		€ 17.124.367,47
Risorse vincolate nel bilancio		€ 73.644.241,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€ 129.848.102,90
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		€ 28.101.731,17
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€ 101.746.371,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): **€ 220.616.712,08**
- W2 (equilibrio di bilancio): **€ 129.848.102,90**
- W3 (equilibrio complessivo): **€ 101.746.371,73**

L'Organo di revisione prende atto che le integrazioni apportate al prospetto in cui vengono riportate le entrate di parte capitale destinate a spese correnti contenuto nel decreto del Sindaco RG 104/2025, non hanno comportato alcuna variazione del risultato di competenza, degli equilibri di bilancio e dell'equilibrio complessivo (totali W1, W2 e W3).

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 21.495.700,80	€ 28.729.842,96
FPV di parte capitale	€ 106.210.127,56	€ 167.078.975,81
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 30.953.431,00	€ 21.495.700,80	€ 28.729.842,96
di cui:			
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 13.622.408,03	€ 7.515.999,13	€ 11.642.333,50
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 5.252.896,58	€ 6.325.037,97	€ 6.872.844,44
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ 497.794,94	€ 492.453,06	€ 188.129,57
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 6.461.282,69	€ 6.839.193,74	€ 9.866.596,90
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 5.119.048,76	€ 323.016,90	€ 159.938,55

In sede di rendiconto 2024 il **FPV** è stato attivato per le seguenti tipologie di **spese correnti**:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 6.612.826,32
Trasferimenti correnti	€ 13.425.063,26
Incarichi a legali	€ 311.082,78
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 8.083.867,14
Altro (per fatto sopravvenuto)	€ 297.003,46
Totale FPV 2024 spesa corrente	€ 28.729.842,96

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

L'Organo di revisione **ha** verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del **FPV** di **parte capitale** è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 97.876.391,82	€ 106.210.127,56	€ 167.078.975,81
di cui:			
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 30.327.419,41	€ 27.285.295,49	€ 53.622.380,69
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 67.548.972,41	€ 79.924.832,07	€ 113.306.595,12
FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 150.000,00

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 103/2025 del 29/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione, prot.n. 80251 del 29/04/2025.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario approvato con il citato decreto ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 507.945.885,66	€ 148.681.269,46	€ 328.254.759,58	-€ 31.009.856,62
Residui passivi	€ 465.069.404,76	€ 229.936.139,28	€ 217.100.808,60	-€ 18.032.456,88

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.757.116,54	€ 5.072.990,59
Gestione corrente vincolata	€ 32.304.773,20	€ 7.918.270,06
Gestione in conto capitale vincolata	€ 5.492.991,07	€ 5.041.196,23
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 3.695,14	€ -
MINORI RESIDUI	€ 41.558.575,95	€ 18.032.456,88

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 360.662,62	€ 928.807,64	€ 402.928,86	€ 2.011.523,36	€ 14.186.945,44	€ 17.890.867,92
Titolo II	€ 980.403,57	€ 6.970.771,44	€ 7.017.597,14	€ 5.734.879,58	€ 35.419.715,45	€ 56.123.367,18
Titolo III	€ 103.717.212,14	€ 43.693.701,65	€ 35.970.487,40	€ 37.003.014,28	€ 65.802.680,83	€ 286.187.096,30
Titolo IV	€ 11.800.675,17	€ 8.135.098,70	€ 16.131.820,82	€ 22.223.202,56	€ 79.744.478,80	€ 138.035.276,05
Titolo V	€ 24.872.008,67					€ 24.872.008,67
Titolo VI						€ -
Titolo VII	€ 299.963,98					€ 299.963,98
Titolo IX					€ 1.133.274,75	€ 1.133.274,75
Totali	€ 142.030.926,15	€ 59.728.379,43	€ 59.522.834,22	€ 66.972.619,78	€ 196.287.095,27	€ 524.541.854,85

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 1.936.938,05	€ 878.134,29	€ 89.111.032,52	€ 113.448.979,81	€ 176.175.019,11	€ 381.550.103,78
Titolo II	€ 3.087.960,43	€ 405.553,57	€ 3.507.125,11	€ 4.466.137,23	€ 37.969.290,95	€ 49.436.067,29
Titolo III						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII	€ 198.466,90	€ 10.287,60	€ 10.840,97	€ 39.352,12	€ 4.958.836,81	€ 5.217.784,40
Totali	€ 5.223.365,38	€ 1.293.975,46	€ 92.628.998,60	€ 117.954.469,16	€ 219.103.146,87	€ 436.203.955,47

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
RCAuto	Residui iniziali					€ 66.979.869,77	€ 115.292.639,67	€ 9.629.201,05	
	Riscosso c/residui al 31.12					€ 66.979.869,77	€ 105.663.438,62		
	%le di riscossione					100,00	91,65		
IPT	Residui iniziali	€ 218.552,62	€ 60.629,06	€ 77.643,10	€ 10.505,75	€ 65.353,04	€ 112.106.489,80	€ 452.944,95	€ 434.759,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.363,11	€ 550,07	€ 2.022,86	€ 440,92	€ 19.698,93	€ 112.060.152,53		
	%le di riscossione	1,54	0,91	2,61	4,20	30,14	99,96		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 52.525.740,61	€ 26.800.885,54	€ 47.991.376,59	€ 42.220.087,69	€ 55.366.491,37	€ 97.276.455,43	€ 250.900.379,96	€ 250.723.598,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 959.607,49	€ 1.026.919,07	€ 5.595.013,28	€ 6.968.497,41	€ 20.245.767,93	€ 36.484.852,09		
	%le di riscossione	1,83	3,83	11,66	16,51	36,57	37,51		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.434.979,14	€ 109.467,72	€ 152.365,54	€ 132.451,75	€ 692.899,79	€ 2.553.240,31	€ 2.202.614,95	€ 1.067.342,14
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 350.242,47	€ 82.033,87	€ 81.755,63	€ 113.179,69	€ 498.688,03	€ 1.746.889,61		
	%le di riscossione	0,29	0,73	46,82	81,72	74,42	68,42		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 <i>(da conto del Tesoriere)</i>	€ 879.786.597,67
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 24.057.822,25
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 855.728.775,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 <i>(da scritture contabili)</i>	€ 879.786.597,67

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 751.576.419,02	€ 827.684.042,57	€ 879.786.597,67
di cui cassa vincolata	€ 138.396.249,97	€ 303.584.824,14	€ 197.036.342,78

L'Organo di revisione prende atto che l'incremento del fondo di cassa al 31/12/2024 è stato determinato dal totale delle riscossioni pari a euro 605.687.280,01 (in aumento del 22,8% rispetto al 2023) e dal totale dei pagamenti pari a euro 553.584.724,91 (in aumento del 29,4% rispetto al 2023).

Tra gli incassi più rilevanti si osservano:

- entrate di carattere straordinario derivanti dal recupero dell'evasione dell'IPT per euro 8,7 milioni;
- relativamente all'importo della RC auto, è stato trattenuto alla fonte dall'Agenzia delle entrate a valere sui trasferimenti da retrocedere allo Stato l'importo di 155,7 milioni, mentre è stato introitato direttamente l'importo di ca. 16,9 milioni;
- entrate di natura extratributaria derivanti da incassi relativi alle sanzioni del codice della strada per un importo di euro 70,15 milioni di cui 34,7 riguardanti incassi da residui degli anni passati. Di tali incassi l'importo di euro 45,7 milioni è confluito in avanzo vincolato;

- entrate per un importo di euro 5 milioni relativi alle alienazioni di fabbricati ad uso commerciale (caserma vigili del fuoco di via Messina);
- alienazioni di partecipazioni in imprese controllate (Asam) per euro 6,8 milioni.

Inoltre nel fondo di cassa al 31/12/2024 risultano residui passivi al 31/12/2024 pari ad euro 312,3 milioni per spese dovute al rimborso allo Stato a seguito di riduzioni di trasferimenti erariali ed il Fondo pluriennale vincolato ammonta a euro 195,8 mlioni.

L'Ente **non ha** attivato anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 .

Non è stato adottato l'atto di determinazione del limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024, in quanto l'Ente dispone di un fondo di cassa tale da non far prevedere l'utilizzo dell'anticipazione né delle entrate vincolate per spese correnti ai sensi dell'art.195 co,2 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei

pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) **-22,63 gg.**
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) **14 gg.**
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **-23 gg.**

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **272.990.239,30**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 347.036,91 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione prende atto che:

- Cap Holding Spa ed il gruppo Cap Holding non risultano in perdita nel corso

- dell'esercizio 2024 e nei due esercizi precedenti;
- la società Arexpo non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio 2024, tuttavia nell'esercizio 2023 e nei due esercizi precedenti non ha evidenziato perdite.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha mantenuto la somma di **euro 130.336,77**, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, quale fondo per perdite risultanti dai bilanci d'esercizio 2017 e 2019 dalle società partecipata Arexpo SpA, il cui svincolo è subordinato all'avvenuto ripiano delle perdite da parte della partecipata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato ulteriori somme quale fondo perdite (ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013), in quanto i bilanci delle aziende speciali (ATO e AFOL) non hanno riportato perdite.

L'Organo di revisione ritiene, sulla base dei dati ad oggi disponibili, che le quote accantonate al fondo perdite partecipate siano corrette.

L'Organo di Revisione prende atto che:

- la società Arexpo SpA, nella Relazione sul governo societario ha riportato il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016;
- la società Cap Holding, invece, nell'analoga relazione, dichiara di non essere tenuta ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.lgs n.175/2016. Tuttavia, nella nota integrativa è presente una sezione dedicata alla gestione dei rischi finanziari.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **22.869.188,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro **22.869.188,00** disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 24.279.094,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2023;

Euro 2.830.387,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024/2026;

Euro - 4.240.293,00 a seguito di variazioni negative effettuate in sede di rendiconto 2024.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo indennità di fine mandato, in quanto non previsto dalla legge per le Città metropolitane.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 14.305.11,16.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 **si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023;
- l'Ente **ha** allegato al rendiconto l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -23 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

Stock del debito scaduto al 31/12/2023 da RGS:	€	63.062,45
Obiettivo di riduzione del debito (-10%) al 31/12/2023:	€	56.756,21
Stock del debito scaduto al 31/12/2024 da RGS:	€	814,85
Fatture ricevute nel 2024 (vista di sintesi da RGS):	€	181.445.482,02
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2024:	€	9.072.274,10

Alla luce degli indicatori sopra riportati, anche per il 2024 l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il FGDC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 814,85.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a euro 676.738,55 per gli aumenti contrattuali presunti del personale dipendente riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili, come dettagliato nella seguente tabella

ALTRI ACCANTONAMENTI	IMPORTO FONDO
Fondo rischi per TEFA	3.595.553,94 €
Crediti verso aziende sanitarie ed ospedaliere	809.049,36 €
Fondo rischi addizionale energia elettrica	3.132.401,90 €
FONDO RISCHI OPERE PNRR	32.105.000,00 €
Fondo passività potenziali rapporto di credito debito con il Comune di Milano	5.302.532,64 €
Fondo passività potenziali per rimborso a Comuni enti e famiglie per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità	1.275.810,85 €
Fondo per riconoscimento quota alle aziende in regola con le restituzioni del finanziamento relativo al bando Passaggio Generazionale ed. 2004	56.662,65 €
Fond rischi pre passività potenziali per rapporti finanziari con soggetti privati	11.625,00 €
Fondo passività potenziali di parte corrente Istituzione Idroscalo	40.595,79 €
Fondo passività potenziali per rapporti contrattuali con strutture ospedaliere	1.496.000,00 €
Fondo rischi per passività potenziali - piani della sicurezza	31.042.959,47 €
fondo passività potenziali per conguagli utenze 2019-2020-2021-2022	500.000,00 €
Fondo rischi IMU Idroscalo	372.637,28 €
Distribuzione di riserve di capitale - Acconto liquidazione partecipazione consorzio Canale Milano - Cremona - Po	832.082,00 €
Fondo rischi per passività potenziali a seguito liquidazione Cisem	27.640,00 €
Fondo rischi per strumenti finanziari derivati (SWAP) (vedi cap. 30000305)	3.000.000,00 €
Totale	83.600.550,88

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	204.024.000,00	204.024.000,00	210.267.249,84	103,06	103,06
Titolo 2	70.519.306,38	75.409.989,87	62.089.318,13	88,05	82,34
Titolo 3	119.993.741,22	120.213.165,26	112.482.161,66	93,74	93,57
Titolo 4	264.285.906,87	205.826.052,33	89.348.190,17	33,81	43,41
Titolo 5	14.067.909,50	14.067.909,50	14.067.756,27	100,00	100,00
TOTALE	672.890.863,97	619.541.116,96	488.254.676,07	72,56	78,81

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	220.508.000,00	228.129.000,00	231.795.886,39	105,12	101,61
Titolo 2	72.346.069,76	69.571.817,24	58.619.810,46	81,03	84,26
Titolo 3	103.265.516,34	116.618.399,81	113.941.170,46	110,34	97,70
Titolo 4	371.841.687,43	288.510.349,09	73.233.900,05	19,69	25,38
Titolo 5	9.025.236,53	9.025.236,53	9.025.236,54	100,00	100,00
TOTALE	776.986.510,06	711.854.802,67	486.616.003,90	62,63	68,36

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	222.916.000,00	232.618.305,00	251.036.068,47	112,61	107,92
Titolo 2	64.804.446,28	84.199.776,39	70.735.057,09	109,15	84,01
Titolo 3	113.605.493,98	110.920.181,00	129.260.807,42	113,78	116,53
Titolo 4	262.939.843,41	340.328.438,65	153.681.303,13	58,45	45,16
Titolo 5	9.086.900,24	9.086.900,24	9.086.900,25	100,00	100,00
TOTALE	673.352.683,91	777.153.601,28	613.800.136,36	91,16	78,98

Al riguardo del Titolo 4 si osserva una percentuale del 45,16% dell'accertato rispetto alle previsioni definitive. Lo scostamento in valori assoluti tra lo stanziamento definitivo e l'accertamento risulta di 186,6 milioni di euro ed è dovuto principalmente alle re-imputazioni delle entrate pari a 141,7 milioni, effettuate in occasione di riaccertamento ordinario dei

residui al 31/12/2024. L'ulteriore scarto di circa 45 milioni è dovuto soprattutto alla mancata alienazione di beni patrimoniali per quasi 10 milioni e al mancato accertamento di contributi agli investimenti per circa 35 milioni.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IPT	X	X
RC Auto	X	
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
accertamento	€ 85.774.097,53	€ 73.616.491,02	€ 97.276.455,43
riscossione	€ 21.209.363,42	€ 23.891.584,33	€ 36.484.852,09
%riscossione	24,73	32,45	37,51

La quota vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 97.259.202,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 60.613.571,70
entrata netta	€ 36.645.630,39
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 25.625.652,11
% per spesa corrente	69,93%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Il Collegio dei revisori prende atto che le entrate accertate in competenza derivanti da sanzioni al CdS non sono state utilizzate per la definizione del Piano delle opere pubbliche.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 di euro 2.553.240,31 sono **diminuite** di Euro 435.274,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2023, in quanto non è stata rinnovata la locazione di porzione di un'immobile al fine di poter recuperare spazi da destinare ad aule scolastiche.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Accertamenti	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2024
			Esercizio 2024	2024
Recupero evasione IPT	€ 8.760.555,68	€ 8.732.283,76	€ 98.310,00	€ 219.570,09

Dal 2021 l'attività di recupero di gettito di IPT è volta a contrastare il fenomeno migratorio delle società di noleggio senza conducente dalle originarie sedi legali e operative dell'area metropolitana di Milano, verso enti territoriali a statuto speciale – in particolare verso le province autonome di Trento e Bolzano – dove le tariffe applicate per le formalità sono più convenienti non avendo questi recepito le modifiche normative introdotte per gli atti soggetti ad IVA.

L'Ente ha emesso, a partire dal 2021, complessivamente 19 atti di accertamento, per un valore di imposta potenzialmente evasa pari a 37,7 milioni. L'importo accertato ed incassato nel corso del 2024 è stato di euro 8.714.834,29, oltre sanzioni ed interessi, somma che si aggiunge all'introito di euro 7.692.394,10 registrato nel 2023.

La restante quota accertata si riferisce, per euro 16.778,45 ai versamenti effettuati dai trasgressori a seguito di ricevimento degli atti di accertamento notificati, e per euro 28.942,94 all'iscrizione a ruolo coattivo a mezzo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

L'Ente ha altresì provveduto alla notifica di n. 97 atti di accertamento nei confronti di soggetti privati per un importo pari a € 38.656,02, oltre sanzioni ed interessi. Per la parte non riscossa di quest'ultimo importo, l'Ente non ha provveduto ad effettuare l'accertamento finanziario, così come previsto dal principio contabile della competenza finanziaria all'atto della notifica, in quanto si provvede a seguito di riscossione oppure di iscrizione a ruolo coattivo a mezzo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

L'Ente verifica che l'ACI riversi il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 195.918,72	
Residui riscossi nel 2024	€ 4.500,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	€ 191.418,17	97,70%
Residui della competenza	€ 28.271,92	
Residui totali	€ 219.690,09	
FCDE al 31/12/2024	€ 219.570,09	99,95%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 468.296.287,96	€ 474.535.025,24	€ 338.176.753,82	72,21	71,26
Titolo 2	€ 413.533.906,28	€ 356.983.397,55	€ 166.255.705,61	40,20	46,57
Titolo 3	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00	€ 4.466.666,68	99,97	99,97
TOTALE	€ 886.298.194,24	€ 835.986.422,79	€ 508.899.126,11	€ 57,42	60,87

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 451.348.000,96	€ 472.894.654,92	€ 333.884.406,48	73,97	70,60
Titolo 2	€ 536.590.843,20	€ 482.001.399,91	€ 182.437.794,20	34,00	37,85
Titolo 3	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00	€ 4.466.666,68	99,97	99,97
TOTALE	€ 992.406.844,16	€ 959.364.054,83	€ 520.788.867,36	52,48	54,28

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 392.593.229,79	€ 463.676.749,33	€ 348.009.195,07	88,64	75,05
Titolo 2	€ 331.263.488,96	€ 585.641.818,98	€ 317.436.556,06	95,83	54,20
Titolo 3	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00	€ 4.466.666,68	99,97	99,97
TOTALE	€ 728.324.718,75	€ 1.053.786.568,31	€ 669.912.417,81	91,98	63,57

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 44.884.172,69	€ 43.623.197,39	-€ 1.260.975,30
102	imposte e tasse a carico ente	€ 4.383.900,87	€ 3.618.098,92	-€ 765.801,95
103	acquisto beni e servizi	€ 103.305.353,67	€ 96.637.116,04	-€ 6.668.237,63
104	trasferimenti correnti	€ 139.110.260,24	€ 151.339.803,68	€ 12.229.543,44
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi	€ 18.376.764,59	€ 20.383.483,16	€ 2.006.718,57
108	altre spese per redditi di capitale		€ 606.821,48	€ 606.821,48
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 169.740,69	€ 608.845,64	€ 439.104,95
110	altre spese correnti	€ 2.158.512,93	€ 2.461.985,80	€ 303.472,87
TOTALE		€ 312.388.705,68	€ 319.279.352,11	€ 6.890.646,43

In merito si osserva una diminuzione di 1,2 milioni dell'aggregato 101 "redditi da lavoro dipendente" dovuta principalmente alle seguenti operazioni:

- nel mese di dicembre 2023 fu erogato, a valere sul 2024, l'anticipo IVC dicembre 2023 pari a 863.753,42 e la conseguente quota di oneri e Irap pari a ca. 300 mila euro;
- i pagamenti degli incentivi tecnici si sono ridotti nel 2024 rispetto al 2023 di ca. 600 mila euro.

Spese per il personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, c. 5 e 5quater del D.L. 90/2014;
- *l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 67.642.194,39, rideterminato in euro 43.886.255,72 a seguito della riduzione del 35,12% della dotazione;*
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 688.095,14;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2024, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		Rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	rideterminazione a seguito della riduzione del 35,12% della dotazione	
Spese macroaggregato 101	€ 73.968.069,25		€ 43.623.197,39
Spese macroaggregato 103	€ 3.113.958,17		€ 429.063,53
Irap macroaggregato 102	€ 4.589.875,72		€ 2.775.787,84
Totale spese di personale (A)	€ 81.671.903,14		€ 46.828.048,76
(-) Componenti escluse (B)	€ 14.029.708,75		€ 16.429.832,25
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 11/1/2022			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 67.642.194,39	€ 43.886.255,72	€ 30.398.216,51

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto nel PIAO un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 4, decreto del Dipartimento FF.PP. 11 gennaio 2022 (in G.U. Serie Generale n. 49 del 28/02/2022) ad oggetto "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane".

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18/09/2024 il parere prot. n. 154490 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18/09/2024 il parere prot. n. 154522 sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 65.580.440,20	€ 115.845.719,17	€ 50.265.278,97
203	Contributi agli investimenti	€ 10.647.226,44	€ 34.223.335,13	€ 23.576.108,69
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale		€ 288.525,95	€ 288.525,95
TOTALE		€ 76.227.666,64	€ 150.357.580,25	€ 74.129.913,61

Si osserva che le spese in c/capitale sono prevalentemente determinate dagli investimenti per gli interventi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **338.944,87** interamente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 167.579,29	€ 278.875,26	€ 343.344,84
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 167.579,29	€ 278.875,26	€ 343.344,84

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio **per euro 4.399,97**

Al finanziamento di tali debiti fuori bilancio si è provveduto come segue:

- con disponibilità del capitolo 10051053 per euro 2.65,97
- con disponibilità del capitolo 1111065 per euro 1.794,00.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 l'Ente:

- non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- ha effettuato un'operazione straordinaria di estinzione anticipata di n. 11 mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti del valore capitale residuo pari ad euro 14.955.753,02, oltre indennizzo, le cui opere finanziate erano ultimate e non presentavano alcun residuo credito.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non risulta che abbia in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024 pari ad euro 32.571.040,47.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
4,18%	4,04%	4,81%

Il livello di indebitamento previsto in sede di Bilancio di Previsione 2024-2026 per l'anno 2024 era pari al 5,11%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 210.267.249,84	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 62.089.318,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 112.482.161,66	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 384.838.729,63	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 38.483.872,96	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 18.527.506,25	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 19.956.366,71	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 18.527.506,25	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		4,81%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Sono altresì ricompresi prudenzialmente gli oneri relativi alle operazioni di finanza derivata.

Il livello di indebitamento previsto in sede di Bilancio di Previsione 2024-2026 per l'anno 2024 era pari al 5,11%.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

DEBITO CONTRATTO:		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023*	+	€ 445.394.717,82
2) Rimborsi mutui/prestiti effettuati nel 2024	-	€ 10.012.225,11
3) Estinzioni anticipate anno effettuate nel 2024	-	€ 14.955.753,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO COMPLESSIVO	=	€ 420.426.739,69

Nel corso del 2024 è stata effettuata un'operazione di **estinzione anticipata di un pacchetto di n. 11 mutui** a tasso fisso in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del valore capitale residuo pari ad euro 14.955.753,02, oltre indennizzo, le cui opere finanziate erano ormai ultimate e non presentavano alcun residuo credito.

Il finanziamento della suddetta operazione è stato garantito mediante:

- applicazione di una quota avanzo libero per euro 11.178.891,13;
- applicazione di una quota avanzo vincolato derivante da quote di alienazioni patrimoniali già realizzate - e finalizzate per legge all'estinzione anticipata del debito - per euro 991.483,04 (alienazioni anno 2021) – per euro 1.644.568,85 (alienazioni anno 2022) – per euro 640.810,00 (alienazioni anno 2023), per un totale 3.276.861,89;
- applicazione di quote di competenza 2024 relative ad alienazioni patrimoniali già realizzate e finalizzate per legge all'estinzione anticipata del debito, pari ad euro 500.000,00.

L'Ente ha determinato in euro 1.083.002,42 il beneficio a favore della gestione corrente del bilancio, pari all'importo delle rate di ammortamento che non saranno più pagate, a decorrere dal 1° gennaio 2025 fino a scadenza.

Per effetto di tale operazione straordinaria e del pagamento ordinario delle rate di ammortamento, l'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)*	€ 474.603.012,56	€ 456.803.113,85	€ 445.394.717,82
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 17.799.898,71	€ 11.408.396,03	€ 10.012.225,11
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ 14.955.753,02
Totale fine anno*	€ 456.803.113,85	€ 445.394.717,82	€ 420.426.739,69
Nr. Abitanti al 31/12	3.223.507,00	3.228.006,00	3.247.623,00
Debito medio per abitante	€ 141,71	€ 137,98	€ 129,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari mutui, prestiti, MEF	€ 7.865.459,21	€ 12.056.596,91	€ 17.531.165,39
Quota capitale mutui, prestiti, MEF	€ 20.163.864,60	€ 14.674.188,22	€ 13.310.675,23
Quota capitale estinzione			€ 14.955.753,02
Totale fine anno	€ 28.029.323,81	€ 26.730.785,13	€ 45.797.593,64

I dati relativi a oneri finanziari e quota capitale comprendono sia la quota interessi sia la quota capitale del debito verso il Ministero dell'Interno per oneri pregressi ai sensi dell'art. 2 comma 231 della L. 191/2029.

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

DESCRIZIONE	CAPITALE NOZIONALE	SCADENZA CONTRATTUALE	MARK TO MARKET AL 31/12/2024
BOP 2057 - Swap The Royal Bank of Scotland plc OPT339872A (dal 12/12/2017 Banca Intesa San Paolo)	96.518.956,00 €	05/07/2057	-31.905.808,00 €
Barclays - Amortising swap su BOP 2033 Bullet - 679296B	67.000.000,00 €	22/12/2033	44.854.862,28 €
Banca Popolare di Milano - 763 - Amortising swap su BOP 2033 Bullet	67.000.000,00 €	22/12/2033	44.854.862,28 €
248261 - Swap Banca Popolare di Milano - Mutui Cassa DD.PP.	43.830.169,00 €	30/06/2031	-176.697,99 €
285334 - Swap The Royal Bank of Scotland plc - Mutui Cassa DD.PP. (dal 12/12/2017 Banca Intesa San Paolo)	50.607.022,00 €	30/06/2031	-7.984.038,00 €
TOTALE			49.643.180,57 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027;
- l'Ente **ha** contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato che nel 2024 ammonta a euro 2.918.444,50.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, tranne per: Consorzio del canale Milano-Cremona-PO in liquidazione, Ente Parco delle Groane, CAP Holding SpA, Cap Evolution, Neutalia, Rocca Brivio srl in liquidazione e ZeroC SpA.

Il Gruppo Cap holding ha dichiarato che fornirà certificazioni asseverate successivamente all'approvazione del proprio bilancio consuntivo 2024.

Non risulta inoltre pervenute la certificazione della Fondazione Esae, con la quale comunque non sussistono rapporti finanziari reciproci.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS. L'Organo di revisione dà atto di aver espresso proprio parere prot. n. 195533 del 15/11/2024 sulla proposta di delibera consiliare, poi approvata nella seduta del 27/11/2024 (rep. n. 50/2024)

L'Ente ha verificato, nella sua autonomia, di non aver affidato direttamente servizi pubblici locali di rilevanza economica in housing: nella sopracitata deliberazione consiliare la Città metropolitana di Milano dichiara di non risultare soggetta all'applicazione ex art. 30, comma 2, secondo capoverso, del D.Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2024
- inventario dei beni mobili	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	Non ricorre

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.245.848.596,29	2.185.238.286,88	60.610.309,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.269.660.463,90	1.226.713.917,62	42.946.546,28
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.515.509.060,19	3.411.952.204,50	103.556.855,69
A) PATRIMONIO NETTO	1.884.803.823,57	1.848.671.269,12	36.132.554,45
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	107.276.864,20	79.868.935,18	27.407.929,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	880.923.273,73	938.943.887,02	-58.020.613,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	642.505.098,69	544.468.113,18	98.036.985,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.515.509.060,19	3.411.952.204,50	103.556.855,69
TOTALE CONTI D'ORDINE	189.335.992,45	127.845.828,36	61.490.164,09

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

Per quanto riguarda l'Attivo, la variazione che si riscontra nell'aumento delle immobilizzazioni materiali deriva dalla combinazione delle voci di incremento patrimoniale, delle alienazioni patrimoniali, nonché dal processo di ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale. Per quanto riguarda l'Attivo circolante, la variazione positiva rispetto al 2023 è riconducibile all'incremento del saldo delle disponibilità liquide (Conto di tesoreria) e dei crediti per trasferimenti correnti in particolare da Ministeri e Regioni.

Per quanto riguarda il Passivo, la maggiore variazione è relativa alla lettera E) ed è dovuta all'incremento dei ratei passivi e all'incremento della voce relativa ai risconti passivi correlati ai contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e in particolare da Stato e Regione. La seconda variazione più importante è collegata alla lettera D) ed è dovuta alla riduzione dei debiti per finanziamenti a medio/lungo termine (in particolare con Cassa Depositi e Prestiti) e per riduzione debiti per trasferimenti correnti a Ministeri.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 344.569.127,59
FSC	+	€ 273.813.650,87
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 45.304.738,64
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 474.932,09
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 240.262.584,63
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 101.591.854,47
RESIDUI ATTIVI	=	€ 524.541.854,85
		€ 524.541.854,85

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 880.923.273,73
Debiti da finanziamento -	€ 444.719.318,26
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 436.203.955,47
	€ 436.203.955,47

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	€ 0,00
AIlc	da permessi di costruire	€ 0,00
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€ 19.109.190,44
AIle	altre riserve indisponibili	€ 7.094.257,11
AIlf	altre riserve disponibili	€ 0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 25.199.453,85
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 22.948.033,93
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 36.132.554,45

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 107.276.864,20
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 107.276.864,20

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: confluisce a Conto Economico per il tramite di un processo di “ammortamento attivo” come disposto dal PCA n. 4/3.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	488.882.911,08	407.871.789,48	81.011.121,60
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	437.648.958,19	393.013.937,87	44.635.020,32
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.308.454,26	-6.331.063,12	-7.977.391,14
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-92.855,18	-52.742,06	-40.113,12
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-5.018.190,04	-823.840,30	-4.194.349,74
IMPOSTE	2.776.156,07	3.811.362,64	-1.035.206,57
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	29.038.297,34	3.838.843,49	25.199.453,85

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 29.038.297,34 rispetto all'esercizio 2023 di € 3.838.843,49 che rimane positivo, si può fare un'analisi sui valori espressi nei macroaggregati tramite i quali il risultato economico si forma.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari a 51.233.952,89 euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della gestione. Il risultato è molto migliorato rispetto a quello dell'esercizio precedente ed è dovuto essenzialmente all'incremento delle entrate tributarie (+19mln), dei trasferimenti correnti (+15mln), dall'incremento dei proventi diversi (+23mln), dovuti essenzialmente all'incremento dell'attività sanzionatoria connessa alle violazioni del codice della strada (+16mln) e per quanto concerne la spesa ha influito la riduzione di costi per complessivi 6,0 mln tra i quali, in particolare, le utenze per energia elettrica, acqua e gas, la manutenzione ordinaria di impianti e macchinari, le prestazioni professionali e specialistiche.

La Gestione Finanziaria (C) segna un peggioramento rispetto al 2023, dovuto a una forte riduzione dei proventi finanziari.

La gestione straordinaria (E) segna un peggioramento rispetto all'esercizio 2023, passando da -830 mila euro a -5.145.706,72, dovuti alle cancellazioni di residui attivi effettuate in occasione del riaccertamento ordinario 2024.

8. PNRR e PNC

Per l'attuazione degli interventi PNRR si rinvia alla relazione al rendiconto (pag. 357 e seguenti dell'Allegato A).

Si riportano i dati di sintesi dei pagamenti e riscossioni al 31/12/2024 suddivisi per Missioni/Componenti:

Misura/Componente/Progetto	Costo totale degli interventi al netto dei CPI	Totale impegnato al netto delle contabilizzazioni in corso (compresi impegni annualità 2025-2026)	Pagamenti complessivi al 31.12.2024	Riscossioni complessive al 31.12.2024
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati (Biciplan Cambio)	60.003.889,13 €	60.003.852,49 €	12.063.901,24 €	15.020.356,78 €
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	2.160.318,00 €	705.004,65 €	39.884,00 €	65.072,00 €
M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università (Infrastrutture - Scolastica)	140.773.656,70 €	133.800.607,74 €	59.357.787,56 €	32.296.595,59 €
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -I2.3:PINQuA	39.929.063,65 €	8.934.923,14 €	8.934.923,14 €	8.899.760,90 €
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati (Spugna)	51.366.166,89 €	49.373.564,45 €	15.309.078,54 €	15.058.214,99 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	2.688.256,80 €	271.499,30 €	0,00 €	139.288,18 €
Totale	296.921.351,17 €	253.097.007,42 €	95.705.574,48 €	71.479.288,44 €

Si osserva che i pagamenti risultano superiori del 33,9% rispetto alle anticipazioni ricevute dallo Stato; l'Ente sta utilizzando risorse proprie per i pagamenti degli interventi allo scopo di garantire la continuazione dei lavori nei cantieri aperti.

9. Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione dell'organo esecutivo.

La relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e proposte

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto nella presente relazione, nonché sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio, non ha evidenziato gravi irregolarità operative, contabili e finanziarie.

Il Collegio dei Revisori invita inoltre l'Ente a:

1. Rafforzare la propria efficienza ed efficacia amministrativa, favorendo la corretta applicazione delle procedure di gestione finanziaria e l'allineamento della rendicontazione in Regis, al fine di evitare inefficienze e ritardi, cercando di evidenziare eventuali criticità;
2. Approvare i documenti contabili, e relativi adempimenti conseguenti, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa;
3. Persistere nell'attività dedicata allo smaltimento dei residui attivi maggiori di 5 anni, ed in particolare quelli riferiti al Titolo 5, finalizzata alla devoluzione dei mutui non utilizzati;
4. Porre particolare attenzione alla corretta rendicontazione dei contributi in conto investimenti, anche con specifico riguardo ai fondi che finanziano il PNRR, al fine di garantirne la registrazione contabile in coerenza con i principi contabili;
5. Effettuare in modo tempestivo la rendicontazione dei progetti PNRR e la conseguente richiesta di erogazione dei fondi, al fine di ridurre l'utilizzo delle risorse proprie;
6. Monitorare costantemente il contenzioso legale in essere, aggiornare la mappatura del rischio soccombenza e quantificare il relativo Fondo considerando anche quanto indicato negli standard IAS 37 e OIC 31;
7. Continuare a monitorare l'andamento dei contratti di finanza derivata ed i rischi connessi, individuando le azioni più appropriate, sia contrattuali che giudiziarie volte alla costante riduzione del debito, anche alla luce del mutato andamento dei tassi di interesse;
8. Attuare quanto necessario per aumentare la capacità di incasso dell'Ente e contestuale e costante monitoraggio dell'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in relazione al Titolo III (sanzioni del codice della strada) rammentando che le disponibilità provenienti dai conti correnti postali debbono essere riversate presso il Tesoriere con una cadenza non superiore a 15 giorni (Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 24/03/2012 paragrafo 4).

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'Organo di revisione

dr.ssa Laura Maria Farina (presidente)

dr. Fabio Andrea Conticelli

dr. Andrea Belotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale